

Rassegna del 10/09/2012

09/09/12	Arena	52 La Marmi Lanza ko ma è una sconfitta che non fa male	...	1
09/09/12	Gazzettino Padova	24 Vittoria meritata, indicazioni doc	<i>Salmaso Massimo</i>	3

IL TEST DI PADOVA. La squadra di Bagnoli accusa i carichi di lavoro

La Marmi Lanza ko ma è una sconfitta che non fa male

L'analisi del coach: «Siamo stati meno brillanti di loro a livello atletico. Spesso vicini ai punti, senza riuscire a concretizzare. E' soltanto questione di tempo»

Anche a muro siamo stati meno incisivi e questo ha influito sul risultato finale

BRUNO BAGNOLI
Simone Antolini

A piccoli passi. La Marmi Lanza ha voglia di scoprirsi. Senza esagerare però. C'è ancora tempo per trovare l'armonia che potrà dare un senso perfetto alla nuova stagione. Intanto, parla il campo. Seconda uscita stagionale ieri contro Padova al Pala Fabris. Il test, utile per testare la crescita sul piano tecnico individuale e di squadra, si è concluso stavolta con la vittoria della Tonazzo che si è imposta 3-1. Sconfitta che oggi non fa male. Nella gara di ieri i ragazzi di Bagnoli hanno dimostrato minore brillantezza fisica rispetto all'avversario, e poca incisività a muro. L'amichevole di ieri ha concluso la quarta settimana di preparazione dei giallobù. Il match del PalaFabris ha visto impegnati tutti gli uomini a disposizione oggi del tecnico, che ha potuto schierare dall'inizio il sestetto formato dalla diagonale Meoni - Gavotto, al centro Rak e Gotsev, schiacciatori De Marchi e Bolla, libero Pesaresi. La Marmi Lanza si è subito portata in vantaggio vincendo il primo parziale (23-25), nel secondo set Padova ha avuto la meglio, nel terzo set a causa di alcuni fastidi muscolari gli scaligeri sono

scesi in campo con una formazione molto rimaneggiata con Centomo in banda. Nel quarto parziale Verona ha lasciato spazio ad Padova che è apparsa più fresca (25-18).

PUNTO A PUNTO. Nel primo set Meoni sfrutta molto l'incisività di Gotsev nelle battute iniziali e permette ai veronesi di piazzare un allungo, contenuto, però, dalla buona vena di Giannotti. Il set si gioca punto a punto e il guizzo in pipe di De Marchi costringe il coach patavino Schiavon ad affidarsi al timeout sul 23-22 per Verona. Un errore di Vedovotto e la diagonale vincente di Bolla chiudono il conto per i giallobù.

ALLUNGO PADOVA. La Marmi Lanza con Gavotto sfrutta nel secondo set le indecisioni del muro avversario (3-6), ma i padroni di casa ritrovano subito continuità e si portano avanti 15-11. Lace di Rosso invita Bagnoli al time out, poi Peacock entra al palleggio per Meoni ma è ancora Padova ad accelerare (21-15). Verona appare affaticata e così Padova chiude sul 25-17. Il terzo set inizia con equilibrio (7-6), Gavotto tiene vicina la squadra (15-16), per gli scaligeri spazio all'australiano Zingel e Kosmina, ma è Salgado ad andare a punto su primo tempo e servizio (22-22). De Marchi esce dal campo dolorante ad una gamba, il libero Centomo va ad attaccare da posto quattro, ma non basta, il finale di set è così favore di Padova: 27-25. Coach Bagnoli lascia riposare De

Marchi e schiera in banda Rak e Bolla in banda, mentre Peacock palleggia per i centrali Zingel e Gotsev. Padova fa male al servizio con Rosso (5-1), mentre insiste Giannotti (14-9), la Marmi Lanza accusa molto la stanchezza e non riesce a trovare ritmo. Il match si chiude 25-18 a favore dei padroni di casa.

PICCOLI PASSI. Chiusa la parentesi di Padova, restano le riflessioni. Verona è alla ricerca di ritmo, sincronie, precisione, intesa. Soprattutto intesa. Coach Bagnoli professa la sua dottrina. I nuovi arrivati stanno cercando di entrare nella dimensione Verona. Sempre a piccoli passi. Duro lavoro, movimenti che passano a memoria. Il resto non è improvvisazione. Questa l'analisi lucida di coach Bagnoli a fine gara. «Abbiamo affrontato questo match in fase di affaticamento avanzato. Padova ha giocato una pallavolo migliore rispetto alla settimana scorsa, mentre noi abbiamo avuto poca brillantezza fisica. Spesso siamo andati vicino ad ottenere dei break point, ma non siamo riusciti a concretizzarli. Anche a muro siamo stati meno incisivi e questo ha fatto la differenza».



Tonazzo Padova 3

Marmi Lanza Verona 1

(23-25; 25-17; 27-25; 25-18)

Tonazzo Padova: Vedovotto 15, Leonardi 4, Giannotti 19, Rosso 14, Mattera 2, Salgado 6, Balaso (L); Salgado 5, Giannotti 19, Rosso 14, Maniero 1, Garghella, Pedron. Non entrati: Moretti. Coach: Luigi Schiavon.

Marmi Lanza Verona: Rak 11, Gotsev 8, Meoni, Bolla 8, Gavotto 13, De Marchi 10, Pesaresi (L); Peacock, Zingel, Kosmina, Ter Horst, Centomo (L). Non entrati: Fedrizzi. Coach: Bruno Bagnoli.

Durata: 27; 26; 32; 25. Tot. 1h 50'

Spettatori: 300 circa.



Il muro della Marmi Lanza cerca di opporsi all'attacco di Padova. I gialloblù hanno accusato la stanchezza di questa prima fase di lavoro



Bolla, importante recupero



PALLAVOLO TONAZZO Giannotti e compagni restituiscono alla Marmi Lanza il 3-1 di Verona

Vittoria meritata, indicazioni doc

Ottima prova del libero Balaso, classe 1995, schierato dall'inizio. Buon pubblico per il test al PalaFabris

CHARITY PARTNER

Fondazione

Irpea:

ora è ufficiale
il connubio

Massimo Salmaso

Quattro set ben giocati, una vittoria meritata, tanto pubblico. La prima amichevole casalinga della Tonazzo va in archivio sotto il segno "più". Per l'impegno con cui la squadra di Schiavon ha affrontato la Marmi Lanza, ma anche per le prime note tecniche.

Certo, dall'altra parte Bagnoli da metà terzo set ha tolto Meoni e De Marchi, che presentava qualche acciaccio, ma questo non toglie nulla alla vittoria dei bianconeri. Anche perché l'avversario rimane di A1 e pure attrezzato per disputare un buon campionato.

E allora complimenti a

Giannotti - mandato in campo al posto di Moretti, tenuto fermo a scopo precauzionale - che con 19 punti e il 55 per cento di positività è la nota più lieta della serata. Un modo come un altro per dire che quest'anno, per un posto da titolare, c'è anche lui. Positiva anche la prova di Vedovotto, l'uomo dalla palla velocissima in banda, che Mattera sfrutta al massimo. Più regolare Mattia Rosso, mentre appare ancora lontano dalla forma migliore Salgado, poco servito e che chiude soltanto con il 43 per cento. In generale sono piaciuti battuta (sette aces) e contrattacco con Mattera a insistere molto sulla "pipe". Nota particolare: Schiavon ha schierato dall'inizio il giovane Fabio Balaso, classe '95, nel ruolo di libero. Beh, il ragazzo se l'è cavata molto bene e l'opzione di tenere Garghella come terzo martello non è più solo un'ipotesi.

Verona si è affidata molto a Gavotto e allo stesso De Marchi, ma alla fine il più positivo

è stato Rak.

Una nota particolare per il pubblico: vedere più di 300 persone al palasport per un'amichevole fa davvero un certo effetto a conferma che, nonostante la retrocessione, l'amore per questa squadra è sempre intatto nei tifosi bianconeri. La squadra di Schiavon tornerà in campo martedì e mercoledì prossima a Nova Gorica per un quadrangolare internazionale.

Intanto la società bianconera ha ufficializzato la "Charity Partner", con la Fondazione Irpea (Istituti riuniti padovani educazione e assistenza), un istituto che da anni si occupa di persone in difficoltà. Quello con Irpea è un connubio che dura già da qualche stagione con gli ospiti dell'istituto spesso presenti sulle gradinate del PalaFabris. Una collaborazione nata dalla volontà dell'Associazione Noi Pallavolo Padova e del suo presidente Renzo Stecca, assieme al direttore di Irpea, Stefano Stortolani.

TONAZZO PADOVA-MARMI LANZA VERONA

3-1

TONAZZO: Leonardi 4, Vedovotto 15, Volpato 5, Giannotti 19, Rosso 14, Mattera 2, Salgado 6, Maniero 1, Balaso (L), Garghella, Pedron. Ne: Moretti.

MARMI LANZA: Rak 11, Gotsev 8, Bolla 8, Gavotto 13, De Marchi, Meoni, Zingel, Ter Horst, Pesaresi (L), Centomo, Peacock. All. Bagnoli.

Parziali: 23-25; 25-17; 27-25; 25-18.

Note: durata set: 27'; 26'; 32'; 25'. Totale 1 ora e 50'. Tonazzo: battute sbagliate 21, vincenti 7, muri 5, errori punto 30. Marmi Lanza: bs. 12, valide 5. muri 4, ep 26. Spettatori: 300 circa.





SEI PUNTI Salgado in azione nel match di ieri (foto Candid Camera)